

Testo Apocalisse 20 - 22 (traduzione Vanni)

20,1 E vidi un angelo che scendeva dal cielo
e aveva la chiave dell'abisso
e una catena grande nella sua mano.

2 E afferrò (tenendolo) il drago
- (che è) il serpente dell'inizio, cioè il Diavolo e Satana

3 e lo legò per mille anni
e lo gettò nell'abisso
e chiuse con la chiave e sigillò sopra di lui,
perché non fuorviasse più le genti
finché non fossero compiuti i mille anni.
Dopo questi dovrà essere sciolto per un tempo breve.

4 E vidi dei troni
e (dei personaggi) si sedettero su di essi
e fu dato loro il (potere di) giudizio
e (vidi) le persone (vive) di quelli che erano stati colpiti con la scure
a causa della testimonianza di Gesù e della parola di Dio
e che non avevano adorato il mostro
né la sua immagine
e non (ne) accettarono l'impronta
sulla fronte e sulla loro mano.
E incominciarono a vivere (vissero)
e incominciarono a regnare (regnarono) con il Cristo
per mille anni.

5 E i rimanenti dei morti non incominciarono a vivere (vissero)
finché non fossero compiuti i mille anni.
Questa è la resurrezione quella prima

6 Beato e santo (è) colui che ha parte
nella resurrezione quella prima!
Su costoro la seconda morte non ha potere,
ma saranno sacerdoti di Dio e del Cristo
e regneranno con lui i mille anni.

7 E quando i mille anni siano compiuti
satana sarà sciolto dalla sua prigione

8 e uscirà per fuorviare le genti
che stanno ai quattro angoli della terra
Gog e Magog,
per condurli alla battaglia:
il loro numero (è) come la sabbia (della riva) del mare.

9 E ascесero sulla piattaforma della terra
e cinsero di assedio l'accampamento dei santi
e la città (che è stata ed è) amata
e discese fuoco dal cielo e li divorò.

10 E il diavolo che li aveva fuorviati
fu gettato nello stagno di fuoco e zolfo
dove (sta) anche il mostro e il falso profeta
e saranno tormentati giorno e notte
per i secoli dei secoli.

11 E vidi
un trono grande bianco
e colui che stava seduto su di esso:
davanti al suo volto fuggì la terra e il cielo
e non fu trovato posto per essi.

12 E vidi i morti
i grandi e i piccoli
in piedi davanti al trono:
e dei libri furono aperti
e un altro libro fu aperto, che è quello della vita
e vennero giudicati i morti
in base a ciò che era scritto nei libri
secondo le loro opere.

13 E diede il mare
i morti che (erano) in esso
e la morte e l'ade diedero
i morti che (erano) in essi

e furono giudicati secondo le loro opere.
14 E la morte e l'ade
 furono gettati nello stagno del fuoco:
 questa è la morte seconda,
 lo stagno del fuoco.
15 E se qualcuno non fu trovato
 già scritto nel libro della vita
 fu gettato nello stagno del fuoco.
21,1 E vidi
 un cielo nuovo
 e una terra nuova.
 Il cielo infatti di prima
 e la terra di prima erano passati,
 e il mare non è più.
2 E la città santa
 (la) Gerusalemme nuova
 (la) vidi
 discendente dal cielo
 (proveniente) da Dio
 già preparata come una sposa resa(si) bella per il suo uomo.
3 E udii
 una voce potente dal trono che diceva:
 "Ecco la tenda di Dio insieme agli uomini
 e abiterà nella tenda con loro
 ed essi saranno il suo popolo
 ed egli, Iddio con loro,
 sarà il loro Dio.
4 E asciugherà ogni lacrima dai loro occhi.
 E la morte non sarà più,
 né gemito né fatica né grido sarà più,
 poiché le cose di prima passarono".
5 E disse colui che siede sul trono:
 "Ecco:
 rendo nuove tutte le cose".
 E mi dice:
 "Scrivi che questi discorsi sono fedeli e veritieri".
6 E mi disse:
 "Si sono già verificati.
 Io sono
 l'alfa e l'omega
 l'inizio e il compimento (finale)
 Io
 a chi ha sete
 darò dalla sorgente dell'acqua della vita
 gratuitamente".
7 Colui che vince
 avrà queste cose in eredità,
 e sarò per lui Dio
 ed egli sarà per me figlio.
8 Ma ai vili
 e senza fede
 e svergognati
 e uccisori
 e impudichi
 e fattucchieri
 e idolatri
 e a tutti i menzogneri
 la loro parte (è) nello stagno ardente di fuoco e di zolfo:
 e questa è la morte seconda.
9 E venne uno dei sette angeli
 che avevano le sette coppe
 che erano pieni delle sette piaghe
 e parlò con me dicendo:
 "Qua,
 mostrerò a te la fidanzata
 la moglie dell'agnello"
10 E mi trasportò nello Spirito

su di un monte grande e alto
e mi mostrò la città santa
Gerusalemme

- 11 discendente dal cielo, dalla zona di Dio:
essa aveva (avente) la gloria di Dio
il suo splendore
è simile ad una pietra preziosissima
come la pietra di diaspro che manda riflessi di cristallo;
- 12 essa aveva (avente)
un muro grande e alto;
essa aveva (avente) dodici porte
e sulle porte dodici angeli
e (dei) nomi scritti sopra
che sono quelli delle dodici tribù d'Israele;
- 13 da oriente tre porte
e da settentrione tre porte
e da meridione tre porte
e da occidente tre porte;
- 14 e il muro di cinta della città
aveva proprio (avente) dodici fondamenti
e su di essi i dodici nomi
dei dodici apostoli dell'agnello.
- 15 E chi stava parlando con me
aveva (come) misura una canna d'oro
perché misurasse
la città
e le porte di essa
e il muro di essa:
- 16 e la città ha base quadrangolare
e la sua lunghezza è come la larghezza.
E misurò la città con la canna
con un risultato di dodici mila stadi:
la lunghezza e la larghezza e l'altezza di essa sono uguali.
- 17 E misurò il muro di essa:
144 cubiti (braccia),
misura di uomo, che è di un angelo.
- 18 E la costruzione del muro di essa, diaspro;
e la città,
oro puro
corrispondente (simile) a cristallo puro
- 19 I fondamenti del muro della città
sono stati adornati di ogni (tipo di) pietra preziosa:
il primo fondamento diaspro
il secondo zaffiro
il terzo calcedonio
il quarto smeraldo
- 20 il quinto sardonice
il sesto sardio
il settimo crisolito
l'ottavo berillo
il nono topazio
il decimo crisopazio
l'undicesimo giacinto
il dodicesimo ametista.
- 21 E le dodici porte,
dodici perle
e ciascuna porta in particolare era (formata) da un'unica perla
e la piazza della città
oro puro
corrispondente a (come) cristallo trasparente.
- 22 E tempio non vidi in essa:
infatti
il Signore Dio l'onnipotente
è il suo tempio
e (lo è) l'agnello.
- 23 E la città non ha bisogno
del sole né della luna

che facciano luce
 infatti
 la gloria di Dio la illuminò
 e la lucerna di essa (è) l'agnello.
 24 E le genti cammineranno in mezzo alla sua luce
 e i re della terra portano la loro gloria ad essa.
 25 E le porte di essa
 che non siano mai chiuse di giorno:
 notte infatti là non ci sarà.
 26 E porteranno ad essa
 la gloria e l'onore delle genti
 27 E non entri per niente in essa
 tutto ciò (che è) immondo
 e chiunque fa l'abominio e la menzogna;
 se non coloro che sono stati scritti
 nel libro della vita dell'agnello.
 22,1 E mi mostrò
 un fiume di acqua di vita
 splendente come cristallo,
 che usciva
 dal trono di Dio e dell'agnello.
 2 In mezzo alla piazza di essa
 e di qua e di là del fiume
 un albero di vita
 che fa dodici frutti
 e rende ciascuno il suo frutto secondo il mese
 e le foglie dell'albero per medicina delle genti.
 3 E ogni (tipo di) maledizione
 non sarà più
 e il trono di Dio e dell'agnello
 sarà in essa,
 e i suoi servitori
 lo serviranno,
 4 e vedranno il suo volto
 e il nome di lui
 sulle loro fronti.
 5 E notte non sarà più
 e non hanno bisogno
 della luce di lucerna e della luce del sole
 poiché
 il Signore Dio risplenderà su di loro
 e regneranno per i secoli dei secoli.
 6 E mi disse:
 "Questi discorsi (sono) fedeli e veritieri,
 e il Signore
 il Dio degli Spiriti dei profeti
 inviò l'angelo suo
 a mostrare ai suoi servitori
 le cose che devono accadere in fretta".
 7 "Ed ecco: verrò presto!"
 "Beato chi custodisce
 le parole di profezia di questo libro".
 8 E io, Giovanni, (sono) colui che ascolta e vede queste cose.
 E quando (le) ascoltai e (le) vidi,
 caddi per adorare
 davanti ai piedi dell'angelo che mi mostrava queste cose.
 9 E mi dice:
 "Guarda di no!
 Io sono un compagno di servizio tuo
 e dei tuoi fratelli i profeti
 e di coloro che custodiscono le parole di questo libro.
 Adora Dio!"
 10 E mi dice:
 "Non sigillare le parole della profezia di questo libro:
 il tempo infatti è vicino.
 11 Chi commette ingiustizia
 (ne) commetta ancora,

- e chi (è) immondo
 sia reso immondo ancora,
e chi (è) giusto
 giustizia faccia ancora,
e chi (è) santo,
 sia reso santo ancora".
- 12 "Ecco: verrò presto
 e la mia mercede è con me
 per retribuire a ciascuno secondo è il suo operato.
- 13 Io (sono) l'alfa e l'omega,
il primo e l'ultimo,
il principio e il compimento (finale)"
- 14 "Beati coloro che lavano le loro vesti,
 per avere in futuro potere sull'albero della vita
 e potere, (passando) per le porte, entrare nella città.
- 15 Fuori i cani
 e i fattucchieri
 e gli impudichi
 e gli omicidi
 e gli idolatri
 e chiunque
 ama
 e fa (la) menzogna."
- 16 "Io, Gesù, inviai l'angelo mio
 a testimoniare a voi queste cose sulle chiese.
Io sono
 la radice e la discendenza di David
 la stella
 quella splendente
 quella del mattino".
- 17 E lo Spirito e la sposa dicono:
 "Vieni!"
E colui che ascolta dica:
 "Vieni!"
E colui che ha sete venga
e colui che (lo) vuole ricevere l'acqua della vita come dono.
- 18 "Rendo testimonianza io a chiunque ascolta
 le parole della profezia di questo libro:
 se uno mettesse (qualcosa) su di queste cose,
 metterà Dio su di lui
 i flagelli, quelli che sono stati scritti in questo libro.
- 19 E se uno togliesse (qualcosa) dalle parole dal libro di questa profezia,
 toglierà Dio la sua parte
 dall'albero della vita
 e dalla città, quella santa,
 che sono state scritte in questo libro"
- 20 Dice colui che testimonia queste cose:
 "Sì, verrò presto!"
 "Amen. Vieni, Signore Gesù!"
- 21 La grazia del Signore Gesù con tutti.